

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

Articolo numero: F-136-P097

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Schiuma per montaggio

Chimica edile

Usi sconsigliati Usi diversi da quelli raccomandati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Tytan Professional

Uniflex SRL

Via del Teroldego 6,

38016 Mezzocorona, Italy

tel.: +39 049 767 336 fax: +39 049 884 332

e-mail: servizio.clienti@seleno.com

www.tytan.com/it

Informazioni fornite da: msds@seleno.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06 49978000

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 1)



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Carc. 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02



GHS07



GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

difenilmetanodisocianato, isomeri e emologhi
tris(2-cloro-1-metiletil)fosfato

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare i gas.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 2)

- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

• Ulteriori dati:

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Ulteriori informazioni presso: www.feica.eu/PUinfo

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.

I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto dermico, con questo prodotto.

Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

• 2.3 Altri pericoli

• Risultati della valutazione PBT e vPvB

• **PBT:** Non applicabile.

• **vPvB:** Non applicabile.

• Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• 3.2 Miscele

• **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

• Sostanze pericolose:

CAS: 9016-87-9 Numeri CE: 618-498-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi ⚠ Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; ⚠ Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 %	30-60%
CAS: 1244733-77-4 Numeri CE: 807-935-0 Reg.nr.: 01-2119486772-26-XXXX	tris(2-cloro-1-metiletil)fosfato ⚠ Carc. 2, H351; ⚠ Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 3, H412	< 20%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-27-xxxx	isobutano ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	<15%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Reg.nr.: 01-2119486944-21-xxxx	propano ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	<15%

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 3)

CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Reg.nr.: 01-2119474691-32-xxxx	butano, puro ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	< 15%
CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8 Reg.nr.: 01-2119472128-37-xxxx	dimetiletere ⚠ Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	<10%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Inalazione:**

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:**

Rimuovere la schiuma con un panno. Rimuovere i residui della schiuma non indurita con un solvente leggero, p.es. alcol etilico. Lavare accuratamente con acqua e sapone le mani e la parte della cute interessata all'azione. La schiuma indurita può essere rimossa meccanicamente con una spazzola, sapone e quantità abbondante d'acqua. Dopo aver rimosso le impurità, applicare le creme protettive.

· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

· **Ingestione:**

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica.
Polvere per estintore.
Schiuma.
Getto d'acqua.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Un flusso d'acqua costante

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**

Respiratore ad alimentazione autonoma : autorespiratore.
Indossare tute protettive integrali.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 4)

- **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Allontanare fonti infiammabili.
Indossare abbigliamento protettivo personale.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura / nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
La schiuma non indurita si incolla facilmente, perciò bisogna rimuoverla con attenzione. Rimuovere immediatamente con un panno e solventi, p.es. acetone, alcol. La schiuma indurita va rimossa meccanicamente.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Non forare e non bruciare neppure dopo l'uso. Seguire le istruzioni in etichetta.
Non miscelare con altri prodotti chimici.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in ambiente fresco.
Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
Osservare le raccomandazioni per lo stoccaggio di prodotti aerosol estremamente infiammabili. Conservare in un'area ben ventilata, lontano da fonti di calore e di accensione. Usare le precauzioni antincendio standard per i materiali combustibili.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Immagazzinare separatamente da acidi.
Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).
Non conservare a contatto con ossidanti.
Non conservare a contatto con alimenti.
Immagazzinare lontano da plastica, gomma, alluminio e metalli leggeri.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in contenitori originali, ermeticamente chiusi, in posizione verticale.
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Proteggere dal gelo.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 5)

Conservare a temperatura da +5°C a +30°C.
Conservare sotto chiave o lontano dalla portata dei bambini.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

CAS: 115-10-6 dimetiletere

VL (Italia) Valore a lungo termine: 1920 mg/m³, 1000 ppm

IOELV (EU) Valore a lungo termine: 1920 mg/m³, 1000 ppm

CAS: 75-28-5 isobutano

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 1000 ppm

CAS: 74-98-6 propano

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 1000 ppm

CAS: 106-97-8 butano, puro

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 1000 ppm

· **Informazioni sulla regolamentazione**

VL (Italia): D.lgs. n. 135/2024, Allegato A

IOELV (EU): (EU) 2019/1831

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

· **DNEL**

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

Orale DNEL 20 mg/kg/Tag (consumatori)

Cutaneo DNEL 0,05 mg/kg/Tag (consumatori)

Per inalazione DNEL 0,05 mg/m³ (consumatori)

0,05 mg/m³ (dipendente)

· **PNEC**

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

Acqua dolce (non salina) 1 mg/l

(Acqua marina) 0,1 mg/l

(Suolo) 1 mg/kg

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non inalare gas / vapori / aerosol.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 6)

· Protezione respiratoria

Garantire una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare una protezione delle vie respiratorie sotto forma di filtro di tipo A1 (EN 14387).

· Protezione delle mani



Guanti protettivi

EN 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

Guanti in polietilene.

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,020$ mm.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Contatto a breve termine ≥ 10 min (EN 374)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

Secondo la norma EN 166.

· Tuta protettiva:



Tuta protettiva.

· Pericoli termici non applicabile

· Controlli dell'esposizione ambientale Vedere la sezione 6.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico

Liquido

· Colore:

Vario a seconda della colorazione

· Odore:

Caratteristico

· Soglia olfattiva:

Non definito

· Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non applicabile a causa di aerosol

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 7)

· Infiammabilità	Aerosol altamente infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	+/- 1,5 Vol %
· Superiore:	+/- 11,0 Vol %
· Punto di infiammabilità:	<0 °C (propellant)
· Temperatura di autoaccensione:	Non specificato
· Temperatura di decomposizione:	Non definito
· ph	- Non applicabile.
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito
· Solubilità	
· acqua:	Insolubile Reagisce con acqua
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
· Tensione di vapore:	>500 kPa (In un container) < 1*10 ⁻⁵ mmHg w 250C (MDI)
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	≤1,3 (PMDI) g/cm ³
· Densità relativa	Non definito
· Densità di vapore relativa	Non definito.
· Caratteristiche delle particelle	non applicabile
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni
· Aspetto:	
· Forma:	Nella bombola sotto pressione - liquido; dopo la fuoriuscita dalla bombola - schiuma
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	> +350 °C (propellant)
· Proprietà esplosive:	Pericolo di esplosione per riscaldamento.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 8)

- | | |
|---|-----------------|
| · Sostanze e miscele autoriscaldanti | non applicabile |
| · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua | non applicabile |
| · Liquidi comburenti | non applicabile |
| · Solidi comburenti | non applicabile |
| · Perossidi organici | non applicabile |
| · Sostanze o miscele corrosive per i metalli | non applicabile |
| · Esplosivi desensibilizzati | non applicabile |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Reagisce fortemente con acqua, con sostanze contenenti l'attivo atomo libero di idrogeno.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se inalato.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

Orale	LD50	>10.000 mg/kg (ratto) (OECD401)
Cutaneo	LD50	>9.400 mg/kg (coniglio) (OECD402)
Per inalazione	LC50/4h	1,5 mg/l (ATE)

CAS: 1244733-77-4 tris(2-cloro-1-metiletil)fosfato

Orale	LD50	632-2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	>7 mg/l /4-hr (ratto)

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Provoca irritazione cutanea.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 9)

- **Cancerogenicità**
Sospettato di provocare il cancro.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

EC50	1.640 mg/l (alghe)
	>1.000 mg/l (daphnia) (OECD202)
	>100 mg/l (sed) (OECD209)
LC50	>1.000 mg/l (di pesce) (OECD)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non biodegradabile.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali / nazionali.
Impedire infiltrazioni nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.
L'assegnazione del codice dal catalogo dei rifiuti dipende dalla industria in cui opera l'utente e dagli accordi tra il produttore che genera i rifiuti e l'apposito dipartimento di protezione ambientale.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 10)

· Catalogo europeo dei rifiuti

15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
HP3	Infiammabile
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP7	Cancerogeno
HP13	Sensibilizzante

· Imballaggi non puliti:

· Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Deve essere trattato allo stesso modo dei residui di prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, IMDG, IATA UN1950

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· ADR, IMDG, IATA AEROSOLS

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR



· Classe 2 5F Gas

· Etichetta 2.1

· IMDG, IATA



· Class 2.1 Gas

· Label 2.1

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

-

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant: no

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 11)

· Numero EMS:	F-D,S-U
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Osservazioni:	Escluso da ADR per LQ (legge 3.4) - confezioni interne max 1 litro; confezioni esterne- max 30kg lordo. - confezione interna max 1 litro di capacità, su una superficie comune e coperta di nylon, peso lordo max 20kg.
· UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento 1907/2006/CE, REACH

Regolamento 1272/2008/CE, CLP

Regolamento 2020/878/UE

· Direttiva 2012/18/UE

· Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 150 t

· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 56, 74

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 12)

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	12,8

- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Le informazioni sopraindicate sono elaborate in base alle attuali conoscenze in possesso e riguardano il prodotto nella forma in cui esso è applicato. Il fine per il quale si presentano i dati riguardanti il prodotto è quello di tener conto dei requisiti di sicurezza e non di garantire le sue proprietà specifiche.

Qualora le condizioni d'utilizzo non siano controllate dal produttore, per un uso sicuro del prodotto ed in particolare, per il rispetto delle prescrizioni di legge risponde l'utente.

Vedi l'apposita scheda tecnica del prodotto.

Numero di versione della versione precedente: 4
Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
 Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A
 Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
 Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.10.2025

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 16.05.2025

Denominazione commerciale: G.B1/PREM.SY.S.1000.790.P

(Segue da pagina 13)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

I punti contrassegnati con * sono stati modificati rispetto alla versione precedente della scheda.

IT